

COVID-19

IDATI Oggi il primo monitoraggio Iss con i nuovi criteri. Per Friuli, Molise e Sardegna il via libera potrebbe arrivare già da lunedì 14

L'Italia in bianco dal 21 giugno Il traguardo non è un miraggio

» **Stefano Caselli**

A quanto pare il "rischio calcolato" è stato calcolato bene. Azzardo o lungimiranza che fosse, i dati epidemiologici cominciano a essere moderatamente confortanti. E il 21 giugno, quest'anno, il solstizio d'estate potrebbe portare il "bianco" per quasi tutta l'Italia. Ma per alcune regioni l'allentamento di tutte le restrizioni - esclusi obbligo di mascherina e distanziamento - potrebbe scattare già da lunedì 14 giugno.

LA CONFERMA potrebbe arrivare oggi, giorno di monitoraggio dell'Istituto superiore di Sanità, il primo secondo i nuovi criteri di valutazione concordati tra governo e regioni. I dati aggiornati al 19 maggio certificano un'incidenza del contagio inferiore ai 50 casi ogni 100 mila abitanti (la soglia al di sotto della quale l'epidemia è considerata completamente tracciabile e dunque sotto controllo).

lo) in Veneto (48/100 mila), Abruzzo (44), Liguria (42), Friuli Venezia-Giulia (29), Sardegna (26) e Molise (21). La norma impone che si debba restare sotto soglia per tre settimane, dunque se le cose non peggioreranno il "bianco" scatterà il 14 giugno. Le uniche regioni che, per il momento, presentano un'incidenza preoccupante sono Valle d'Aosta (114/100 mila), Basilicata (106), Campania (103) e Toscana (86). Per tutte le altre il dato è compreso tra i 78 casi di Puglia e Provincia Autonoma di Bolzano e i 52 dell'Umbria. Se la prossima settimana altri valori scenderanno sotto quota 50, l'obiettivo del bianco per il primo giorno dell'estate si farà concreto.

Gli indicatori sono confortanti, secondo il report settimanale della Fondazione **Gimbe**, contagi e ricoveri sono in picchiata, e diminuiscono anche le vittime.

Nella settimana 12-18 maggio 2021 si registra una diminuzione dei nuovi casi da 63.409 della precedente ai 43.795 di quest'ultima. I decessi, che segnano un significativo -21,3%: nei sette giorni dal 5 al 12 maggio erano stati

1.544, contro i 1.215 di quest'ultimo monitoraggio. Ancora più netta la riduzione della pressione ospedaliera. Rispetto al picco del 6 aprile, dopo 6 settimane i posti letto occupati in area medica sono 11.539, con un'inflessione del 60,7%. Calano invece del 54,9% le degenze in terapia intensiva: il 6 aprile erano 3.743, oggi sono 1.689.

Gli effetti della campagna di vaccinazione di massa, insomma, si fanno sentire. Alle 17 di ieri sera risultavano somministrate 29.035.337 dosi, 9.336.290 (il 15,76% della popolazione) persone totalmente vaccinate. Ma la strada è ancora lunga: oltre 4 milioni e mezzo di over 60, la fascia di età a maggior rischio di ospedalizzazione e morte, risulta ancora senza alcuna protezione. Nello specifico sono ancora da immunizzare l'8,7% degli over 80, il 21,4 degli over 70 e il 38,6 della fascia 60-69.

Una situazione ancora precaria, tenuto conto che le in media le Regioni hanno somministrato quasi il 95% delle dosi a loro disposizione e nel secondo trimestre 2021 - secondo i calcoli **Gimbe** - mancheranno circa 13 milioni di

vaccini rispetto ai 63 inizialmente previsti. Insomma, la musica - e non potrebbe essere altrimenti - è sempre la stessa: se i vaccini ci sono, la campagna procede spedita. altrimenti si inceppa. Ieri, intanto, 5.741 nuovi casi e 164 morti. Sale leggermente il tasso di positività, al 2,3% sul totale dei tamponi effettuati, al 7,3% se calcolato sul totale dei soggetti testati.

A BRUXELLES, infine, fumata bianca al negoziato tra Parlamento, Commissione e Consiglio europeo sul "green pass", il certificato digitale Ue Covid-19 per facilitare i viaggi in vista dell'estate: "Il certificato digitale Covid dell'Ue - ha twittato la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen - sarà un elemento fondamentale sulla strada per ripristinare i viaggi agevoli e sicuri in tutta l'Unione europea".

Testa di Covid



Massimo di Giannantonio (psichiatra): "Nel post pandemia ansia da fallimento e paura del futuro".

Vabbè, allora teniamoci il Covid

GIANLUCA ROSELLI

Over 60 Superata quota 29 milioni di dosi, ma sono ancora senza 4,5 milioni di anziani. Ue, via libera al "green pass" per viaggiare



Peso: 61%

I NUMERI

5.741

CONTAGI I nuovi casi Covid registrati ieri. Tasso di positività sul totale dei tamponi al 2,3%, al 7,4 sul totale dei soggetti testati

164

MORTI Il totale delle vittime sale a 124.810 persone

1.544

TERAPIE INTENSIVE I malati gravi attualmente ricoverati nei reparti di rianimazione



Aria di mare
Bagnanti a Mondello (Palermo)
A lato, Alberto Cirio
FOTO LAPRESSE



Peso:61%